

Risarcimento danni dagli eredi del responsabile



Risarcimento danni dagli eredi del responsabile

Se si avesse subito un torto da parte di qualcuno e da quest'ultimo si avesse diritto a ottenere un indennizzo per quanto patito, ma si scoprisse che questa persona nel frattempo è deceduta, la legge italiana vi tutelerebbe comunque in quanto darebbe il diritto di ottenere un risarcimento danni dagli eredi del responsabile.

Quando una persona viene a mancare, la legge prevede che vi sia una successione ereditaria ai parenti che ne hanno diritto.

Questi ultimi accettando l'eredità del defunto si faranno carico degli oneri e degli onori che essa porta con sé. Perché, se da un lato avranno ereditato case, auto e conti corrente, dall'altro si dovranno anche fare carico dei debiti del loro caro.

Risarcimento danni dagli eredi del responsabile: l'illecito civile



Questi possono essere: tasse non pagate, un mutuo in sospeso, un prestito non estinto.

Ma anche il dovere di risarcire i danni che il deceduto ha causato in vita. La legge infatti prevede che un illecito civile non si estingua con la morte del responsabile dello stesso, ma si trasmetta invece ai suoi eredi.

Questo significa che chiunque dovesse aver subito un danno da una persona che poi è venuta a mancare, avrà il diritto di rivalersi sugli eredi per ottenere un congruo risarcimento danni.



Risarcimento danni dagli eredi del responsabile: le tempistiche

Per poter ottenere un risarcimento danni dagli eredi del responsabile si deve però prestare attenzione alle tempistiche di prescrizione. La legge infatti prevede che il diritto a ottenere un indennizzo abbia una scadenza temporale. E questo vale anche nel nostro caso.

Per calcolare quali siano i tempi di prescrizione, si deve

capire se si ha a che fare con un rapporto contrattuale o extra contrattuale nella richiesta di risarcimento danni.

Risarcimento danni dagli eredi del responsabile: il rapporto contrattuale



Il rapporto contrattuale è una regola generale che si applica tutte le volte in cui si è subito un danno generato da un obbligo mai o mal adempiuto all'interno di un contratto.

Degli esempi possono essere tutti i casi di malasanità (si pensi all'errore di un dentista o del chirurgo durante una importante operazione), o i danni subiti durante i lavori di ristrutturazione della propria abitazione.

Per tutti questi casi, la regola generale prevede la tempistica di prescrizione pari a dieci anni.



Risarcimento danni dagli eredi del responsabile: il rapporto extra contrattuale

Per quanto riguarda i danni derivanti da un rapporto extracontrattuale la legge prevede una prescrizione di cinque anni.

Con il termine danno di origine extra contrattuale ci si riferisce ai danni originati da un sinistro non contrattualizzato.

Si pensi, per esempio, a un grave incidente stradale, o alle infiltrazioni d'acqua di un appartamento all'interno di un condominio.

Quando si ha diritto a un risarcimento danni?

Per poter chiedere [risarcimento danni](#) devono sussistere questi punti imprescindibili:

- Si deve aver subito un danno.
- Vi deve essere un comportamento scorretto o illegittimo di qualcuno.
- Deve esistere un nesso causale tra il comportamento scorretto e il danno subito.
- Si deve poter provare che il nesso causale tra comportamento e danno sia effettivo.

Il consiglio, per chi abbia subito danni, è quello di

rivolgersi a un [avvocato](#) per poter far valere al meglio i propri diritti.

Dott. Claudio Bonato www.lassistenzalegale.it

Risarcimento danni dagli eredi del responsabile